



COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

Provincia di Padova

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 34 DEL 29-12-2023

OGGETTO	Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma aliquote per l'anno 2024
---------	--

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **18:35**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	Presente/Assente
Marchioro Marcello	Presente
Arnese Vanna	Presente
Finetto Diego	Presente
Rodighiero Roberta	Assente
Vecchione Antonio	Presente
Stevanato Loris	Presente
Spoladore Giulio	Presente
Andreetto Rudi	Presente
Balbo Nicola	Presente
Altobello Laura	Presente
Muraro Anna	Presente
Bin Francesco	Presente
Pernechele Damiano	Presente

ne risultano presenti 12 e assenti 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Aggujaro Daniela.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Marchioro Marcello nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma aliquote per l'anno 2024
---------	--

Proponente: il Sindaco Marcello Marchioro

Visto l'art.1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n.160 il quale stabilisce che *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783."*;

Richiamati interamente i commi da 739 a 783 dell'art.1, Legge n.160/2019, recanti la disciplina dell'IMU;

Dato atto che l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019 dispone che *"... E' riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni ..."*;

Rilevato che, ai sensi dell'art.1, comma 740, della L. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741 dell'art.1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

Richiamato, in particolare, il comma 741 dell'art.1 della L. n. 160/2019, contenente le definizioni di fabbricato, abitazione principale e relative pertinenze (da intendersi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), area fabbricabile e terreno agricolo;

Visto l'art. 1, comma 751, della L. 160/2019 - Legge di Bilancio 2020, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permane tale destinazione e non siano locati (cosiddetti immobili merce);

Visto il disposto di cui all'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019 così come modificato dall'art. 1, comma 837, lett. a) della Legge 29 dicembre 2022, n. 197;

Visto il Decreto del MEF 7 luglio 2023, pubblicato in G.U. n. 172 del 25 luglio 2023, rubricato *"Individuazione delle fattispecie in materia di Imposta Municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160"*;

Preso atto che l'art. 6-ter del D.L. 132/2023, convertito con modificazioni dalla Legge 27 novembre 2023 n. 170 dispone che *"1. In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie"*

attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025...";

Ritenuto di avvalersi della proroga, disposta dall'art. 6-ter del D.L. sopracitato, dell'obbligo di utilizzo del prospetto ministeriale delle aliquote IMU;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 1 del 09/04/2020;

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 14/09/2023 che riporta le aliquote IMU per l'anno 2023;

Dato atto della volontà di mantenere l'invarianza della pressione tributaria e quindi di confermare per l'anno 2024 le aliquote e detrazioni IMU già in uso e precisamente:

TIPOLOGIA	ANNO 2024
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 detrazione € 200,00 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze	6‰
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1‰
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA finché permane tale destinazione e non siano locati (art. 1, comma 751, L. 160/2019)	esente
TERRENI AGRICOLI	8,9‰
AREE FABBRICABILI	9,5‰
Fabbricati categoria D	9,5‰
PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	9,5‰

Visti, quindi:

- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”*;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di

- cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Dato atto che verrà acquisito il parere dell'organo di revisione;

Visto l'articolo 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di mantenere l'invarianza della pressione tributaria e quindi di confermare per l'anno 2024 le aliquote e detrazioni le aliquote e detrazioni IMU già in uso e precisamente:

TIPOLOGIA	ANNO 2024
ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8 E A/9 detrazione € 200,00 per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze	6‰
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1‰
FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA finché permane tale destinazione e non siano locati (art. 1, comma 751, L. 160/2019)	esente
TERRENI AGRICOLI	8,9‰
AREE FABBRICABILI	9,5‰
Fabbricati categoria D	9,5‰
PER GLI IMMOBILI DIVERSI dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	9,5‰

3. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2024;
4. di avvalersi della proroga, disposta dall'art. 6-ter del D.L. sopracitato, dell'obbligo di utilizzo del prospetto ministeriale delle aliquote IMU;

5. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e finanze, come previsto dall'art.1, comma 767, della Legge 160/2019;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, in virtù dell'urgenza di dare immediata attuazione al provvedimento.

Il Presidente illustra la proposta.

Durante la presentazione dell'argomento alle ore 18:45 entra il Consigliere Comunale Bin Francesco: i Consiglieri presenti da 11 diventano 12

Uditi quindi gli interventi dei Consiglieri Comunali con le relative dichiarazioni di voto come riportato in allegato;

Al termine degli interventi si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta come sopra presentata;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

Visto il parere dell'Organo di revisione economico-finanziaria allegato alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Altobello Laura, Muraro Anna, Pernechele Damiano, Arnese Vanna), astenuti n. 1 (Bin Francesco) espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e n. 11 votanti

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa che si intende qui integralmente trascritta.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i motivi dell'urgenza contenuti nella proposta sopra presentata;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Altobello Laura, Muraro Anna, Pernechele Damiano, Arnese Vanna), astenuti n. 1 (Bin Francesco) espressi per alzata di mano su n. 12 consiglieri presenti e n. 11 votanti

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 37 del 19-12-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Imposta Municipale Propria (IMU) - Conferma aliquote per l'anno 2024
----------------	---

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL Sindaco
Marchioro Marcello

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Aggujaro Daniela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.